

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1594 del 06/04/2020
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE PER USO isola ecologica, transito per accesso al depuratore, ricovero mezzi comunali e protezione civile , stoccaggio materiale e area di sosta gratuita - COMUNE: BETTOLA, LOC. CAPOLUOGO (PC) - CORSO D'ACQUA: ARDA - CONCESSIONARIO: COMUNE DI BETTOLA - SISTEB: PCPPT0850 - SINADOC: 28465/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1626 del 06/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sei APRILE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE PER USO ISOLA ECOLOGICA, TRANSITO PER ACCESSO AL DEPURATORE, RICOVERO MEZZI COMUNALI E PROTEZIONE CIVILE , STOCCAGGIO MATERIALE E AREA DI SOSTA GRATUITA - COMUNE: BETTOLA, LOC. CAPOLUOGO (PC) – CORSO D’ACQUA: ARDA – CONCESSIONARIO: COMUNE DI BETTOLA – SISTEB: PCPPT0850 - SINADOC: 28465/2019

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (*Testo unico delle opere idrauliche*);
- la Legge, n. 241 del 07/08/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti*);
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 (*Norme per la tutela ambientale delle acque demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*);
- la L.R. 18/5/1999, n. 9 “*Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale*”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7 s.m.i. “*Disposizione in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali*”, con particolare riferimento al Capo II “*Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio*”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, art. 51, la L.R. n.28 del 2013 art. 43, la L.R. 30/04/2015 n.2 art. 8, la L.R. 27/07/2018 n. 11 e le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015, in materia di canoni e tipologie di utilizzo;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 s.m.i. che ai sensi degli artt. 86 e 89, ha conferito alle Regioni la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. "*Riforma del sistema regionale e locale*", con particolare riferimento agli artt. 140 e 141, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite dagli artt. 86 e 89 del D.lgs. 112/98;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, "*Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

VISTA la nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Area Affluenti Po (prot. ARPAE n. 12984 del 22/11/2006) con la quale:

- è stato trasmesso il fascicolo relativo alla domanda di concessione cod. PCPPT0850, relativa ad una vasta area localizzata in zona capoluogo destinata a vari usi, inoltrata il 21/07/2000 all'ufficio del Territorio di Piacenza (prot. 70294) dall'allora Sindaco *pro tempore* del Comune di Bettola (C.F. 00220720338) Camillo Borotti;
- contestualmente veniva richiesto al Comune istante di produrre documentazione integrativa atta all'identificazione e posizionamento delle opere insistenti sul demanio;

VISTA la documentazione plano/cartografica e catastale trasmessa dal Comune di Bettola con nota del

14/12/2016 acquisita al protocollo ARPAE n. 14579 del 30/12/2016;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n° 7/2004 dell'area in oggetto avvenuta in data 02/11/2017 sul BURERT (parte seconda) n°295, riguardo alla quale nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- della nota acquisita al prot. ARPAE n° 2360 del 14/02/2018 con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Area Affluenti Po, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni, al rilascio della concessione di cui trattasi;
- della nota del Comune di Bettola con la quale si confermavano gli usi da porre in essere e il formale impegno a lasciare libero da materiali/strutture/altro la porzione delimitata con “linea rossa” nella planimetria (allegata la disciplinare di concessione) trasmessa dall'Autorità idraulica con il sopra citato parere favorevole;

DATO ATTO che:

- il Comune di Bettola ha provveduto, in data 15/11/2011, a versare euro 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza;
- la presente concessione beneficia dell'esenzione del pagamento del canone (ai sensi della DGR n° 895/2007, delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15.01.2008, della con DGR n° 913/2009 e DGR n° 173/2014) e della cauzione (ai sensi dell'art 8 della L2/2015);

DATO, ALTRESI', ATTO che il Comune di Bettola, nella persona del sindaco *pro tempore* Negri Paolo, con nota acquisita al prot. ARPAE n°34298 del 03/03/2020, ha fatto pervenire il Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente sottoscritto, per accettazione, in data 02/03/2020.;

RITENUTO, PERTANTO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa eseguita, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta per la porzione delimitata con “linea rossa” nella planimetria (allegata la disciplinare di concessione);

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

RESO NOTO che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna ;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., al Comune di Bettola C.f. 00220720338 /la concessione per occupazione di porzione di area demaniale ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure in Località Bettola Capoluogo del Comune di Bettola (PC) ed identificata catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al Fg. 56 map. 237 e al Fg. 59 a fronte dei mapp. 151, 316, 249 e 237 del foglio 56, per i seguenti usi: isola ecologica (in area delimitata con recinzione), transito per accesso al depuratore, ricovero mezzi comunali e protezione civile (tettoia), stoccaggio materiale finalizzato alla manutenzione stradale e area di sosta gratuita secondo gli elaborati tecnici/planimetria catastale agli atti;
- di stabilire** che la concessione ha validità fino al **31/12/2038**;
- di approvare** il Disciplinare di concessione, comprensivo di planimetria catastale, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 02/032020;

- d) *di prescrivere* il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare;
- e) *di stabilire* che il concessionario è esonerato dal pagamento del canone e dal versamento del deposito cauzionale;
- g) *di notificare* il presente provvedimento nei termini di legge;

DA' ATTO CHE

- 1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- 2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3) per ogni effetto di legge, il concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- 4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 5) la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/1986 n° 31 risulta inferiore a euro 200,00;

RENDE NOTO che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PCPPT0850 a favore del Comune di Bettola C.f. 00220720338, nella persona del Sindaco *pro tempore* sig. Negri Paolo C.F.: NGR PLA 53R19 G535E, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale del T. Nure in loc. Bettola capoluogo, identificata al Fg. 56 map. 237 e al Fg. 59 a fronte dei mapp. 151, 316, 249 e 237 del foglio 56 del N.C.T. del comune di Bettola (PC) per i seguenti usi: isola ecologica (in area delimitata con recinzione), transito per accesso al depuratore (in capo al gestore del servizio idrico integrato), ricovero mezzi comunali e protezione civile (tettoia), stoccaggio materiale finalizzato alla manutenzione stradale e area di sosta gratuita, tutti localizzati ad ovest della "linea rossa"; tale linea è descrivibile come collegamento virtuale tra, a monte, il punto di incontro tra il confine demaniale e l'area richiesta e, a valle, il punto di incontro tra il confine demaniale e il vertice del mappale n. 151, ed è riconoscibile nella planimetria allegata al presente disciplinare, di cui fa parte integrante.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata sino al **31/12/2038** e potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3 -Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare; la subconcessione a terzi; mancato pagamento di due annualità di canone.

Art. 4 - Varianti e cambi di titolarità

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 5 - Obblighi e condizioni generali

- 1) La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.
- 2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 3) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per: la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto; la conservazione dei beni concessi; la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'**Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Art. 6 - Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nel parere di Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Piacenza, prot. ARPAE N° 2360 del 14/02/2018 e di seguito riportate:

“1. lasciare libero da materiali/strutture/altro ovvero limitare a solo spazio di manovra il terreno demaniale compreso tra la linea di sponda e la congiungente le linee di sponda a monte e a valle dei terreni in oggetto” denominata ‘*linea rossa*’ e come da planimetria parte integrante dell'atto;

2. è vietata qualsiasi modifica ed in particolare la costruzione di qualsiasi opera di difesa artificiale delle sponde, compresa la piantumazione con alberi e cespugli;

3. salvo quanto sopra prescritto, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i., nonché alla L.R. 7/2004 e s.m. e i., in particolare ai sensi dell'art. 96 lettera f) del RD 523/1904 il terreno demaniale potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di mt. 10,00 dalla linea di sponda attuale.

4. è fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza idraulica in concessione, al personale del Servizio Area Affluenti Po – ambito di Piacenza;

5. per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa

svolgersi senza pericolo alcuno. IL CONCESSIONARIO E' RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.

Art. 7 – Prescrizioni particolari convenute tra Concessionario e Autorità idraulica

1: Ad est della “Linea Rossa” di cui all’art. 1 resta consentito il solo uso come spazio di manovra e vietato qualsiasi altro utilizzo come lo stoccaggio di mezzi o materiali o la realizzazione di strutture seppure provvisorie;

2. Con l’accettazione del presente disciplinare il Comune di Bettola (Concessionario) si impegna ad arretrare oltre la linea di cui sopra sia la recinzione che il cancello ancora presenti alla data 31/12/2019 e a realizzare ad est della stessa, in direzione del Torrente Nure, un cumulo di ghiaia alto circa 2 m e lungo quanto basta, dal cancello riposizionato, fino all’orlo di scarpata al fine di confinare l’area; tale cumulo potrà essere facilmente rimosso in occasione di eventuali interventi da parte del Servizio Area Affluenti Po”.

Art. 8 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l’ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento

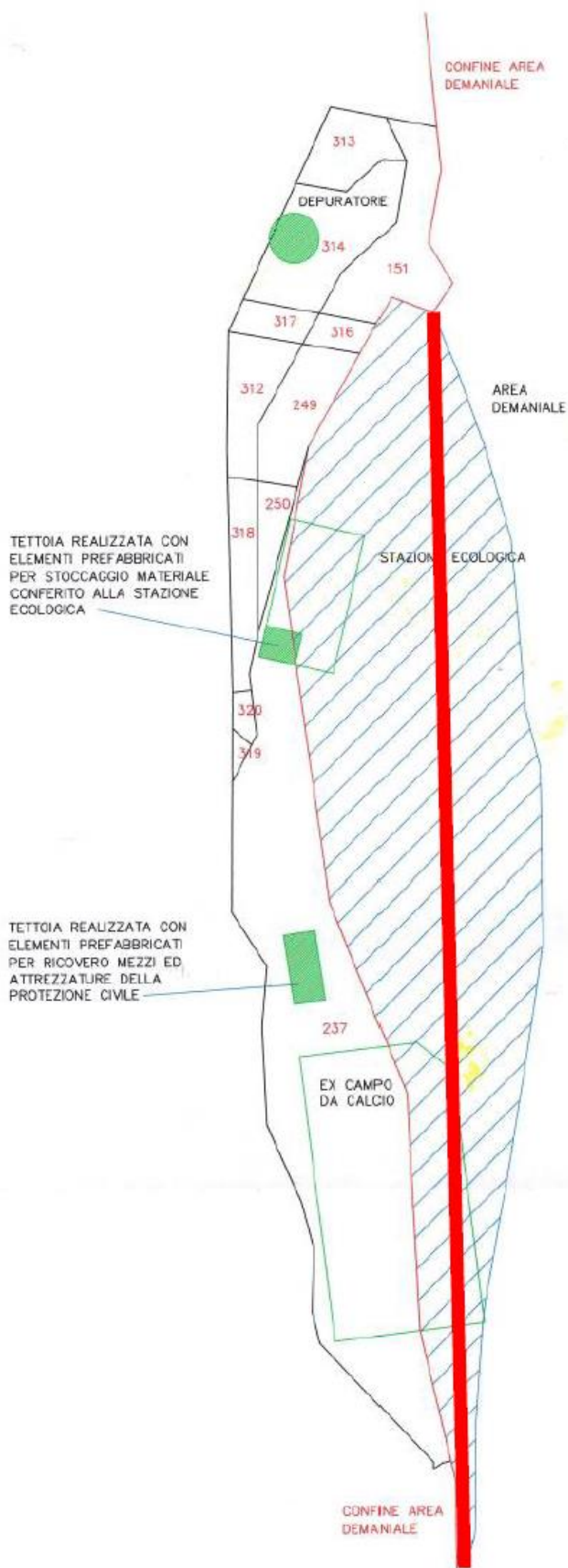
Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

Il sottoscritto Negri Paolo (C.F.: NGR PLA 53R19 G535E), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Bettola il 2/03/2020

**Firmato per accettazione
dal Concessionario**

ALLEGATO: SCHEMA PRESCRIZIONE N.1



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.